

Avviso pubblico "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche"

Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE)

Obiettivo specifico 10.1. – Azione 10.1

Beneficiari: Istituzioni scolastiche ed educative statali di ogni ordine e grado delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto.

Saranno finanziati interventi e progetti formativi di contrasto alla dispersione scolastica e per l'accrescimento delle competenze basate sui *target* specifici individuati dalle stesse istituzioni scolastiche al fine di:

- favorire l'introduzione di approcci innovativi;
- rispondere a bisogni specifici con il coinvolgimento dei genitori;
- aprire le scuole nel pomeriggio, il sabato, nei tempi di vacanza, in luglio e settembre.

Il progetto è articolato in moduli (progetti formativi e didattici), ciascuno della durata minima di 30 ore (10 incontri/giornate di corso) ma che possono anche articolarsi in 60 o 100 ore (34 giornate/incontri). A ogni modulo possono partecipare da un minimo di 15 ad un massimo di 30 alunni.

La presentazione della proposta progettuale avviene accedendo nell'apposita area all'interno del sito dei Fondi strutturali 2014-2020, collegandosi al seguente indirizzo:

http://www.istruzione.it/web/istruzione/pon/2014_2020 e caricando la documentazione richiesta.

L'invio delle candidature è aperto dal giorno 04 ottobre e terminerà alle ore 14.00 del 31 ottobre.

Le scuole che accederanno ai finanziamenti dovranno garantire 240 ore di attività extracurricolari così organizzate:

- Almeno 60 ore extra di potenziamento delle competenze di base (tra cui la lingua italiana).
- Almeno 60 ore extra di sport ed educazione motoria.
- Massimo 4 moduli (da 30 ore ciascuno) che dovranno essere coerenti con il Piano dell'offerta formativa.

L'intero progetto formativo può essere realizzato dal momento dell'autorizzazione e concluso entro il termine dell'anno scolastico 2016-2017. Inoltre, dopo il primo anno, il progetto può essere esteso agli anni successivi previa pubblicazione di un ulteriore avviso pubblico.

COSE DA FARE

1. Delibera del Collegio dei docenti e del Consiglio di Istituto che preveda l'adesione generale alle azioni del Programma Operativo Nazionale ovvero, in mancanza, specifica delibera di adesione al presente progetto;
2. Indicare i soggetti partner che si intendono coinvolgere a titolo gratuito. Nella fase di progettazione è possibile allegare un'autodichiarazione del soggetto partner, allegando al momento dell'avvenuto finanziamento la Convenzione.
3. Individuare, attraverso procedura ad evidenza pubblica, i soggetti partner che si intendono coinvolgere a titolo oneroso. (vedi bando in allegato). Nella fase di presentazione della Proposta progettuale è possibile anche solo il numero dei soggetti che si intende coinvolgere, rinviando in caso di ammissione al

finanziamento, l'individuazione attraverso procedura ad evidenza pubblica dei singoli attori. Nel caso, invece, in cui, già in fase di presentazione della proposta progettuale, sia stata effettuata una selezione pubblica sarà possibile indicare direttamente il/i partner prescelti.

TIPOLOGIE DEI MODULI FORMATIVI

Il progetto prevede la realizzazione di interventi "in situazione" al fine di favorire l'apertura della scuola e degli allievi alle sollecitazioni del territorio.

Bimed propone diverse attività strutturabili a seconda delle esigenze previste nel PTOF triennale dell'Istituto scolastico.

Alcuni esempi sono:

- Modulo di lingua italiana – La scrittura creativa;
- Potenziamento della lingua straniera;
- Orientamento post scolastico;
- Innovazione didattica e digitale;
- Modulo di sport; gioco didattico ed educazione motoria;
- Modulo di Danza;
- Modulo di Musica strumentale;
- Modulo di Orienteering;
- Modulo di Educazione alla legalità;
- Modulo di Cittadinanza italiana ed europea e cura dei beni comuni;
- Modulo formativo per i genitori.

Il progetto dovrà contenere almeno:

- 2 moduli (progetto didattico) riferito al potenziamento delle competenze di base (tra cui anche la lingua italiana),
- 1 modulo che preveda il coinvolgimento dei genitori su temi quali la partecipazione attiva nella scuola, la genitorialità, la responsabilizzazione verso l'istruzione dei propri figli e le pari opportunità.
- 2 moduli di sport ed educazione motoria.

A tutti i partecipanti ai percorsi formativi che raggiungano almeno il 75% di ore di frequenza, verrà rilasciato un attestato di partecipazione che viene generato direttamente dal sistema che contiene il percorso formativo e le competenze acquisite.

ASPETTO ECONOMICO

Il Bando prevede il finanziamento di 40.000 € per gli Istituti con meno di 1.000 alunni e di 45.000 € per gli Istituti con più di 1.000 alunni.

L'importo complessivo del progetto è dato dalla somma del valore finanziario dei singoli moduli.

Tabella riepilogativa dei costi orari massimali per le varie figure coinvolgibili nella realizzazione del PON.

| | Costo orario massimo | Tipologia |
|----------------|-----------------------------------|--|
| Esperto | € 70,00 omnicomprensivo | Esperti con specifiche professionalità |

| | | |
|-----------------------------|--|---|
| Tutor | € 30,00 omnicomprensivo | Tutor / figura di supporto agli studenti e all'esperto e di collegamento con il curriculum |
| Costi aggiuntivi | € 7,00 x partecipante x giornata di corso | Mensa solo nel caso in cui la realizzazione del modulo prevede incontri pomeridiani di almeno tre ore. |
| Attività di gestione | € 3,47 x n. ore durata modulo x 20 partecipanti max | Dirigente Scolastico per la Direzione, il coordinamento e l'organizzazione, il DSGA e il personale ATA per l'attuazione, la gestione Amministrativo Contabile, Referente per la valutazione , e altro personale ecc., |

TABELLA RIEPILOGATIVA PER L'ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI

| Criterio di valutazione del progetto | Punteggio massimo |
|---|-------------------|
| 1) Qualità della proposta progettuale in termini di apertura della scuola al territorio e oltre l'orario scolastico e in termini di contrasto alla dispersione scolastica | 25 punti |
| 2) Innovatività e originalità della proposta progettuale proposta | 18 punti |
| 3) Coinvolgimento di altre istituzioni scolastiche ed educative nel progetto: 2 punti per ciascuna fino a un massimo di 6 ¹ | 6 punti |
| 4) Coinvolgimento di ulteriori attori del territorio: 2 punti per ogni ulteriore attore coinvolto (enti pubblici e locali, associazioni, fondazioni, CCIAA, ecc.) ¹ | 8 punti |
| Disagio negli apprendimenti (INVALSI) Da 0 a 8 | 8 punti |
| 6) Tasso di abbandono sul totale degli iscritti nel corso dell'anno scolastico (MIUR) Da 0 a 8 | 8 punti |
| 7) <i>Status</i> socio-economico e culturale della famiglia di origine degli studenti (INVALSI) Da 0 a 8 | 8 punti |
| 8) Tasso di deprivazione territoriale (ISTAT) | 12 punti |
| 9) Presenza di progetti formativi della stessa tipologia attivati presso l'istituzione scolastica o previsti nel PTOF per assicurare la massima sinergia: - fino a 2 progetti max punti 2 - fino a 4 progetti max punti 4 - oltre i 4 progetti max punti 7 | 7 punti |
| TOTALE | 100 |

Sono escluse dalla graduatoria le proposte progettuali che non superano il punteggio minimo di 30 punti sui 100 previsti.